



associazione **MEMORIAL FLAVIA**



*A chi si sente solo,
a chi ha la gioia nel cuore,
a chi vorrebbe essere amato,
a chi vorrebbe donare,
a chi ha sbagliato,
a chi vorrebbe volare.*

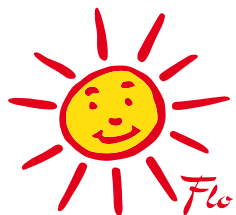
*A chi è in guerra,
a chi si sente in pace,
a chi soffre in silenzio,
a chi sa perdonare.*

*A chi non ha occhi per vedere,
a chi sa ascoltare.*

*A chi ha una meravigliosa famiglia,
a chi è lontano dalla sua terra,
a chi ha degli amici,
a chi invece ne vorrebbe da amare.*

*A chi è povero,
a chi desidera una casa...*

Anonimo



Camignolo, Dicembre 2011

Cari Amici,

Anche il 2011 sta per concludersi ed è tempo di farvi partecipi su quanto l'Associazione Memorial Flavia ha potuto realizzare.

E' stato un anno molto intenso, fatto di grande impegno e dedizione, ma anche ricco di enormi soddisfazioni.

Grazie al vostro sostegno e alla vostra rinnovata fiducia, siamo riusciti ad aiutare molti bambini bisognosi di cure e di affetto. Abbiamo idealmente teso le nostre mani e dato una carezza a bambini in Bolivia, in Nicaragua, in Camerun e in Ruanda, offrendo loro migliori condizioni di vita e salute. Troverete sulle pagine seguenti i contenuti informativi per queste opere di aiuto.

Esprimo a nome del Comitato ma soprattutto a nome dei bimbi che siamo riusciti a raggiungere, un sentito grazie ai nostri soci, a chi ha voluto sostenerci con offerte libere e a chi ha messo a disposizione il proprio tempo, le proprie energie e le proprie idee.



Per il 2012 abbiamo nuovi stimoli e ottimi contatti con diversi partner locali. Vi chiediamo di credere nuovamente in noi e di aderire alle nostre missioni. Solo così sarà possibile concretizzare gli aiuti su cui stiamo già lavorando.

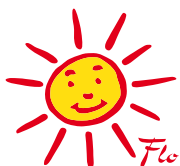
Per far parte della nostra grande famiglia aiutandoci nella nostra opera di solidarietà **è sufficiente versare la quota annuale minima di CHF 30.--.**

L'impegno di Memorial Flavia a favore dei bambini non si limita necessariamente a paesi lontani. Al contrario, siamo sempre intenzionati a sostenere progetti anche in Ticino volti a garantire i diritti dei fanciulli laddove fossero calpestati. Invitiamo pertanto chiunque si occupa di simili argomenti, ed è alla ricerca di sostegno, ad inoltrarci progetti o idee così da poterli valutare.

Teniamo a ricordarvi che i costi di gestione vengono sempre coperti con il ricavato delle nostre attività e manifestazioni annuali, mentre i vostri contributi sono sempre destinati interamente a favore degli aiuti.

Un caro grazie e una buona lettura, con gli auguri per serene Feste Natalizie.

Cordialmente,
Peter Moroni, Presidente



PROGETTI

Possiamo considerarci fortunati nel proporvi le considerazioni e i sentimenti vissuti da Cristina durante la sua permanenza in Nicaragua nell'estate 2011.

Una giovane giornalista, intraprendente e con un cuore sensibile e grande professionalità ha saputo portarci più vicino ai bambini con i loro gravi problemi e sofferenze ed ai nostri progetti. Grazie di cuore.

NICARAGUA

Pajarito Azul e Sonflora

di Cristina Rosati | www.cristinarosati.wordpress.com



Nella vita poco spazio è lasciato alla casualità. A volte si fanno conoscenze che avvengono quasi per sbaglio o, appunto, per caso potremmo dire, ma che in realtà si iscrivono nell'ordine delle cose che "dovevano succedere". L'incontro con l'associazione **Memorial Flavia** è per me uno di questi casi. All'inizio del 2011 stavo preparando la mia partenza per il Nicaragua, dove avrei passato cinque mesi da marzo a luglio.

Ho deciso così di scrivere a Memorial Flavia, ricordo benissimo il pomeriggio passato al telefono con Michela, membro del Comitato e sorella di Flavia: dall'altro capo del filo stavo parlando con una persona che non avevo mai incontrato e che con naturalezza e spontaneità mi spiegava le attività dell'Associazione, mi raccontava i bisogni e le aspettative rispetto ai progetti in corso in America Latina e in Nicaragua, il paese che amavo, con un trasporto totale e senza filtri, lasciando trasparire tutte le apprensioni e le paure rispetto alla difficile situazione del Paese.

Non ho avuto bisogno di rifletterci neanche un minuto: **ho deciso di dare a Memorial Flavia tutta la mia disponibilità per i mesi che avrei trascorso in America Centrale. Sentivo un bisogno urgente di dare il mio piccolo contributo.**

Dopo questo primo scambio e durante i mesi seguenti, ero restata in contatto costante ed ero venuta a conoscenza del **Pajarito Azul** e della costruzione del nuovo **comedor**, progetto interamente finanziato dall'Associazione. **Memorial Flavia** mi aveva chiesto di contattare il Pajarito attraverso la sua direttrice Sandra e di



partecipare per loro alla inaugurazione del comedor, ultimato proprio nei giorni del mio arrivo in Nicaragua.

Avevo deciso di contattare Sandra fin dal mio arrivo e ci eravamo date appuntamento alle otto di un mattino dei primi di aprile nella sede del Pajarito. Potrebbe sembrare molto presto, alle otto del mattino, ma in Nicaragua, un paese in cui il sole è già alto e cocente fin dalle cinque e mezzo, le otto è un'ora assolutamente ragionevole. Ero riuscita ad arrivare addirittura in anticipo, Sandra era occupata e mi aveva chiesto di aspettare.

Ne avevo approfittato per visitare il Pajarito e farmi un'idea del luogo. Infermieri e medici nicaraguensi e stranieri erano tutti indaffarati attorno al centinaio di ospiti del centro popolato da bambini con gravi problemi di handicap: la famiglia li ha abbandonati e nessuno li adatterà.

Il Pajarito è un complesso molto grande: saloni, dormitori, sale dedicate alle diverse attività scolastiche o di artigianato, grande parco centrale, uffici e stanze con i giochi per i bambini. Tutto sembrava caotico, ma assolutamente ben regolamentato. E lo avevo capito subito **quando finalmente ero riuscita ad incontrare**

Sandra che in pieno rispecchiava la forza e la volontà d'animo delle donne sudamericane: autorevole e materna, capace di addossarsi qualsiasi peso sulle spalle tenendo duro fino alla fine. E davvero ci vuole un gran cuore per lavorare al Pajarito, a contatto con i tanti bambini malati senza lasciarsi prendere dalla disperazione. Le malattie di cui soffrono sono molto gravi, ma tutti, medici, infermieri e volontari delle associazioni internazionali mantengono il sorriso e vanno avanti, nonostante tutto.

L'aiuto di **Memorial Flavia** al Pajarito era stato percepito da Sandra, dai lavoratori e dagli ospiti come una vera e propria manna dal cielo: **la costruzione del comedor aveva permesso di migliorare lo stile di vita degli ospiti e i risultati erano evidenti fin da subito. L'ampio salone nuovo di zecca non era utilizzato solo per i pasti, ma anche per le attività ludiche** che riempivano le lunghe e calde giornate centroamericane.

Per tutta la durata della mia prima visita, e anche nel corso delle seguenti, **Sandra non aveva mai smesso di elencarmi i vantaggi di avere il nuovo comedor** e dell'aiuto duraturo che Memorial Flavia aveva dato al Pajarito.

In seguito avevo anche potuto incontrare i bambini sostenuti da Memorial Flavia per mezzo del finanziamento dei padrini e constatarne lo stato di salute: era stato molto emozionante e difficile ascoltare le loro storie, essere posti davanti alla tragedia che li aveva fatti approdare al Pajarito Azul.

Nel corso della mia permanenza in Nicaragua altri bambini erano arrivati nel centro, nuovi casi di bimbi colpiti da malattie molto gravi e abbandonati dalle famiglie che non volevano o non potevano sostenerne il carico economico ed emotivo. Nuovi bimbi in attesa di aiuto e presi in cura dalle attenzioni di Sandra e di tutti quelli che, finanziatori locali o internazionali, decideranno di prendersi la responsabilità di dare il proprio contributo.



Gli ospiti del Pajarito Azul sono circa un centinaio: tutti avrebbero bisogno di un padrino che li sostenga finanziariamente e che trasmetta loro, anche se da lontano, un po' di affetto e di calore umano.

Se volete anche voi sostenere a distanza un bambino o un ragazzo, potete versare una quota annua CHF 280.-- (con riferimento Pajarito Azul): tale importo è sufficiente per coprire un anno di cure, alimentazione e igiene.

Riceverete in seguito le informazioni e le fotografie del bimbo che beneficia del vostro aiuto.

Quest'anno grazie ai padrinati a distanza siamo riusciti ad aiutare 25 bambini. Il costo complessivo per la realizzazione del comedor, iniziato nel 2010 e termina quest'anno, è stato di fr. 16'000.--.

Sonflora Tiempo para ser niño



Forte del rapporto di fiducia che avevo instaurato e dopo aver visto il buon lavoro fatto al Pajarito, avevo pensato di parlare di un'altra realtà che mi stava molto a cuore: **Sonflora** che avevo conosciuto già nel 2009.

A quell'epoca avevo lavorato in prima persona con **Sonflora** proponendomi di dare corsi di sostegno scolastico ai bambini di Poneloya e di Tamarindo, due villaggi vicini alla città di León e quasi del tutto dimenticati dalle istituzioni locali.

Provenienti da famiglie molto povere, i bambini erano spesso costretti a lavorare fin da un'età giovanissima, le violenze all'interno della famiglia si trasformavano



in un'aggressività espressa in ogni gesto della vita quotidiana, le malattie gravi e l'handicap erano causa di esclusione e abbandono.

Nel corso della mia seconda visita in Nicaragua avevo constatato con piacere che Sonflora non solo esisteva ancora, ma che aveva esteso il suo contributo di sostegno all'infanzia nicaraguense offrendo corsi, aiuto scolastico e momenti ricreativi durante tutto l'arco della settimana. La sua fondatrice, Mary Amrein, di nazionalità svizzera, si era installata in Nicaragua da diversi anni ed è una di quelle rare persone che ha completamente rivolto la sua vita all'aiuto del prossimo.

Mary aveva iniziato a sostenere autonomamente la propria associazione, con gli evidenti problemi economici e logistici.

Da qui l'idea di metterla in contatto con Memorial Flavia, rapporto iniziato durante il mio soggiorno in Nicaragua e che spero possa continuare anche nei prossimi tempi.

I bambini di Sonflora, come quelli del Pajarito, rappresentano una delle realtà più fragili del Nicaragua, un paese ancora giovane ma che si fa strada tra coloro i quali cercano una via d'uscita dal cosiddetto terzo mondo.

Il cammino è ancora lungo e nel frattempo chi ne paga le spese sono proprio i più deboli: i bambini colpiti da gravi handicap, i bimbi abbandonati. Il Nicaragua non ha risorse per sostenere questo anello debole, dimenticando che i giovani di oggi costruiranno il Nicaragua di domani, ed è appunto per questo che **dovrebbe essere loro garantito il diritto all'istruzione, alla salute e al tempo ludico dell'infanzia. Memorial Flavia dà un contributo che ho potuto toccare con mano e che non è quantificabile sul piano materiale: permette la speranza a chi non c'è l'ha.**

Per "caso" avevo conosciuto **Memorial Flavia**, ma è per necessità che avevo deciso di fare del mio meglio per sostenere il lavoro dell'Associazione: **restare indifferenti a quello che succede fuori dalla porta di casa propria, al di là del nostro mondo sicuro e protetto, significa essere responsabili e consapevoli. Anche un piccolo gesto, quando è ripagato dal sorriso di un bambino, acquista un valore ineguagliabile!**

Il progetto Sonflora è iniziato nel corso dell'estate 2011 con un primo contributo di fr. 2'000.-- per coprire le spese da agosto a dicembre 2011 per il contributo alla psicologa, per il trasporto di 2 bimbe con handicap presso una scuola specializzata, per lo stipendio di una donna che si occupa di cucinare, distribuire le vitamine ecc...



La responsabile di questo **Centro Sonflora** e nostra partner locale è un'infermiera polivalente di Lucerna con diplomi in opere sociali, come pure nel commercio. Arriverà in Svizzera in aprile prossimo per incontrare **Memorial Flavia**.

Qui di seguito vi elenchiamo brevemente alcuni "gridi di aiuto" dell'e-mail di Mary dello scorso 4 novembre

...Da Tamarindo sono giunti altri nove bambini di 11 - 12 anni. Con l'aiuto di psicologi stiamo lavorando per convincere questi bambini e le loro mamme a tornare a scuola. Un lavoro complesso!!!

...Eveline di 13 anni, quando aveva 11 anni è stata violentata dal padrigno della mamma. Tra due settimane nascerà un bambino. Ho assistito a tutto il processo legale con la pena inflitta al padrigno di 15 anni di detenzione. Se lui avesse dei soldi, già dopo brevissimo tempo, sarebbe in libertà. Qui è possibile "comprare i giudici" !!!

...Un'altra situazione simile è successa a tre sorelline che si trovano nel nostro centro. Mercedes la più grande è stata violentata da un riccone. Dopo 3 mesi dal processo era già in libertà. La ragazzina si è tolta la vita. Tre settimane fa anche le due sorelline tentavano di uccidersi, non sopportavano la mancanza della sorella.

...Tutte queste anime di bambini sono estremamente ferite, non possono più essere guarite completamente, occorrono urgentemente e quotidianamente sostegni psicologici. Per fortuna siamo in contatto con una psicologa che lavora volontariamente da noi e si rende conto della situazione.

Alcuni bambini incominciano ora a "buttar fuori"...per troppo tempo hanno taciuto. Questo ci gratifica del nostro impegno.

Questi orribili racconti ci mettono di fronte a una drammatica situazione. Una donna svizzera che dedica la sua vita per gestire un tale caos civile e umano, merita di essere di essere sostenuta.

CAMERUN

Acqua per Nzong



Il pozzo alla scuola di Nzong, in Camerun è stato completato!

L'acqua potabile arriva da una falda che si trova a 50m sotto terra. Viene aspirata da una pompa, a sua volta azionata grazie a pannelli solari. L'acqua viene poi raccolta in una grande cisterna che si trova nella scuola di Nzong ed un sistema di rubinetti consente a bambini e adulti di bere o di travasare l'acqua in contenitori più piccoli per portarla a casa.

Grazie a questa installazione, i 1000 bambini di Nzong e le loro famiglie hanno finalmente accesso ad acqua potabile di buona qualità senza dover pagare il costo dell'elettricità per il suo funzionamento.

L'acqua è fonte di vita

L'accesso all'acqua potabile è un diritto fondamentale di ogni essere umano, si tratta di un obiettivo riconosciuto e perseguito a livello internazionale e noi, Memorial Flavia, consideriamo un nostro dovere aiutare coloro che non hanno ancora accesso a questo bene prezioso.

L'acqua è un elemento essenziale dello sviluppo economico e sociale di un popolo. La qualità dell'acqua è di importanza fondamentale per la produzione di alimenti, per bere, per l'igiene e per la salute.

Molte malattie, come diarree o tifo, sono dovute al consumo di acqua insalubre e più generalmente alla mancanza di igiene.

Sensibilizzazione all'igiene

L'accesso all'acqua di buona qualità da solo non è sufficiente per ridurre le malattie. L'igiene è il secondo elemento importante, poiché se si beve dell'acqua pulita ma si mangia con le mani sporche, i microbi arriveranno comunque all'organismo e le malattie non saranno evitate.



Nel corso del 2012 Memorial Flavia intende sostenere un progetto di sensibilizzazione all'igiene volto alla popolazione di Nzong.

Serge Noudem, capo tribù di Nzong è il promotore di questo progetto.

Il suo ruolo sarà delicato, in effetti non si tratta di imporre delle norme di igiene alla popolazione bensì di portare la comunità ad essere consapevole dei rischi legati ai loro attuali comportamenti sanitari.

L'obiettivo è anche quello di introdurre delle lezioni sull'igiene nei programmi scolastici di ogni classe della scuola di Nzong.

Questo progetto è un requisito essenziale affinché il pozzo costruito nel 2011 possa portare realmente dei cambiamenti positivi e duraturi agli abitanti di Nzong.

Nzong è un villaggio dell'ovest del Camerun, di etnia bamileké dove la cooperazione con Memorial Flavia è iniziata quando Serge Noudem è stato eletto capo tribù. Il sogno di Serge è di aumentare la speranza di vita del suo popolo nel corso della sua vita. Memorial Flavia sta lavorando al suo fianco lungo il complesso cammino dello sviluppo di Nzong.



La costruzione del pozzo è iniziata nel 2010 ed è stata ultimata nel mese di marzo 2011 ed ha avuto un costo totale di fr. 27'000.-- che comprendono lo scavo a 50 mt di profondità, le condotte dell'acqua fino alla scuola, la torre con serbatoio e l'impianto fotovoltaico.



RUANDA Centro di salute di Busoro



Abbiamo avuto il piacere di conoscere **Suor Godeberta Umfuyisoni** nella primavera del 2011 nel corso di un suo soggiorno in Ticino.

Suor Godeberta è ruandese ed è l'**amministratrice del Centro di Salute di Busoro, nel sud del Ruanda** vicino alla città di Butare.

Il centro di salute offre servizi ad una **popolazione di circa 30'000 persone** che si trovano ad una distanza massima di 2 ore di cammino.

30 persone lavorano nel centro che comprende anche 48 posti letto.

Il centro è stato creato nel 1967 dalle suore Ausiliatrici e comprende

una maternità, un laboratorio ed un centro per la prevenzione e la cura dell'AIDS. Vi si fanno consulte, vaccinazioni e parti. I casi più gravi, non contemplati nel centro di salute sono di competenza dell'ospedale di Nyanza, che dista 35 km.

In Ruanda esiste un sistema sanitario mutualistico nazionale: il cittadino paga un contributo di fr. 1,20 all'anno dopodiché tutte le cure sono gratuite così come le medicine e le vaccinazioni, anche se nella realtà i soldi della mutua non sono mai sufficienti per ripagare ospedali e centri di salute.

Nella regione di Busoro la malattia più frequente è senz'altro **la malaria che rappresenta circa il 70% dei casi trattati al centro di salute.** È però difficile debellare la malaria in una zona di paludi come Busoro.

Un'altro male che colpisce la zona è il **VIH/AIDS.**

Il centro segue attualmente **641 persone che vivono con il VIH/AIDS (PVV) e 65 orfani capo famiglia.**

Queste persone soffrono di malattie frequenti, povertà, ignoranza, denutrizione. Per le mamme con bambini piccoli, **il rischio di contagio ai figli è alto poiché la situazione finanziaria non permette loro di comperare latte in polvere, unica alternativa all'allattamento che trasmette il virus ai figli.**

Hanno forze limitate, il che non permette loro di lavorare nell'agricoltura, e basso reddito che non permette loro di avere una alimentazione equilibrata, come invece lo richiedono i medicinali che assumono.

Per questi motivi, il centro di salute ha deciso di promuovere delle attività generatrici di reddito per questa specifica popolazione.

Memorial Flavia ha deciso di sostenere un atelier di fabbricazione di cestini di vimini per le PVV (persone che vivono con il VHS/AIDS) della regione di Busoro, in Ruanda.



Lo scopo di questo progetto è di permettere a questa fascia di popolazione di avere un reddito, alternativo all'agricoltura che molti di loro non sono più in grado di portare avanti per mancanza di forza fisica dovuta alla malattia. L'obiettivo è di arrivare ad una **autonomia finanziaria** che garantisca a questa popolazione ed alle loro famiglie una **sicurezza alimentare**. Per i bambini più piccoli questo significa anche non essere allattati da una madre portatrice di virus.

Un progetto come questo può anche rivelarsi una importante **terapia di gruppo** per le PVV e consentire loro di condividere le loro preoccupazioni quali l'educazione dei figli, la gestione del patrimonio o la preparazione alla morte per i casi più avanzati.

Il progetto è sotto la responsabilità diretta del comitato di gestione del centro di salute, diretto da **Suor Godeberta Umfuyisoni**.

Il ruolo di tale comitato, oltre che garantire il corretto funzionamento del progetto, è quello di allacciare contatti con i **mercati internazionali** quali Magasins du Monde ed altri mercati promotori del **commercio equo e della solidarietà internazionale**.



Il progetto prevede

- la formazione di 35 persone al mestiere di tessitore di cestini, che a loro volta diventeranno formatori.
- l'allestimento dell'atelier, compreso l'acquisto dell'infrastruttura di base
- assistenza tecnica durante i primi tre mesi di attività
- accompagnamento per quanto riguarda la gestione, la contabilità, l'organizzazione ed il marketing
- la visita di un atelier simile, ma con maggiore esperienza
- accompagnamento psicologico delle mamme con bambini in età di allattamento
- terapie di gruppo con le PVV

Il progetto è partito con un sostegno di fr. 4'600.-- nell'agosto del 2011.

Questo è il primo progetto per generare un reddito alternativo all'agricoltura per le PVV. Sono già in cantiere altri due progetti: **Cucito** e **Fabbricazione di Sapone** al Centro di Salute di Busoro, così da offrire a questa popolazione una scelta diversificata di possibili attività. **Memorial Flavia vorrebbe continuare a sostenere questi progetti anche nel corso del 2012.**



AGGIORNAMENTI



BOLIVIA Caimiri e Villamontes

A Caimiri Yandira è stata assunta dal 2010 per assistere Maria Bettinsoli che è responsabile sanitaria di tutta la provincia Cordillera, la provincia più grande del Paese. Questa regione comprende 10 ospedali e 65 postazioni sanitarie, tutte poste sotto la sua responsabilità. **Partecipiamo ai costi dei lunghi trasferimenti in auto e per lo stipendio di Yandira che è un'infermiera laureata ed il suo braccio destro.** Il nostro sostegno è di fr 6.000.--. Il loro lavoro è di importanza rilevante e come leggiamo nelle sue mail: *"...le giornate sono sempre troppo corte, il lavoro è troppo e lavorare con i sindaci dei comuni, la gente ed i medici...la verità è che non è semplice... pero' si va avanti a lottare ogni giorno. In ufficio siamo presi per il collo ogni giorno anche perché appaiono sempre emergenze. Di nuovo la famosa influenza AH1N1, la campagna di vaccinazioni, la parte amministrativa, non ho un*

amministratore ed allora devo fare anche questo e per me non è semplice... le continue riunioni. insomma non mi lamento ma è la realtà... stiamo vedendo anche se in alcune comunità si possa fare la cura per il mal di Chagas... un'altra equipe sta lavorando per sensibilizzare l'uso del laboratorio clinico e la educazione alle comunità..." (estratto da una mail di Maria)

A Villamontes Memorial Flavia sostiene il centro diurno dal 2004. Il centro è stato aperto nel 2001 da suor Rosa e suor Zita, sconvolte per aver visto morire di fame dieci bambini nel quartiere in un solo anno. Oggi nessun bambino muore più di fame al barro ferroviario, ma l'utilità del centro è più che mai di attualità. Si tratta di un posto sicuro dove i bambini in età prescolastica del quartiere trovano rifugio durante il giorno mentre i genitori lavorano. I fratelli più grandi li raggiungono appena finita la scuola. Qui trovano chi si occupa di loro: vengono nutriti, lavati, curati, vestiti ed educati. E soprattutto vengono compresi. È una piccola oasi dove i bimbi possono giocare e vivere in modo spensierato la loro infanzia.

Memorial Flavia organizza padrinati (o sostegni a distanza) per i 40 ospiti del centro. I CHF 280.-- annui che ogni padrino versa, completano quanto versato dal governo boliviano permettendo alle suore di occuparsi in modo corretto e continuativo dei loro piccoli ospiti.

Dal 2010 Memorial Flavia copre il salario di Marina (fr 3'000.-- annui), un'infermiera diplomata assunta dal centro, la cui presenza ha consentito di professionalizzare il sostegno dato ai bimbi. **Marina sta svolgendo un ottimo lavoro, sia al centro stesso, sia come persona di contatto con Memorial Flavia.**



SOSTEGNI



Lilian



Mercy

KENYA Sostegno a distanza tramite ATKYE

Sosteniamo Lilian di 12 anni e la sorella Mercy di 13 dal 2004 con fr. 960.-- annui. Ora stanno per concludere il ciclo scolastico delle classi primarie di 8 anni al termine del quale dovranno passare l'importante esame KCPE (Kenya Certificate of Primary Education).

In Kenya, meno del 30% degli allievi che finiscono il ciclo primario continuano a studiare per i 4 anni del ciclo secondario, spesso per motivi economici. Vedremo l'anno prossimo quali saranno le scelte di queste due ragazze per ora facciamo loro i nostri migliori auguri per il KCPE.

INDIA Ladakh Sostegno a distanza tramite Ecohimal

In India Memorial Flavia sostiene con fr. 1'820.-- annui tre ragazzi: Nima, Rizen e Dawa dal 2004. Allora avevao 4, 5 e 6 anni, ora ne hanno 12, 13 e 14. Sono sempre alla New Millenium School e grazie alla vostra generosità hanno potuto studiare serenamente durante tutti questi anni.



Nima



Dawa



Rizen

Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.memorialflavia.ch sul quale potete trovare e leggere le precedenti edizioni e lo storico dei Rapporti d'attività ed altre informazioni sulla nostra associazione e sui progetti.



MANIFESTAZIONI



TRASGUARDI Il mondo al Parco

Una bella giornata all'insegna della solidarietà e dei profumi multietnici!

Memorial Flavia ha partecipato rappresentando la Bolivia con un piatto boliviano a base del Re del Cereale, la QUINOA!

Grazie alla cuoca ed a tutti gli amici e curiosi che sono venuti a trovarci.



I presidenti Peter Moroni (Memorial Flo) e Esther Stella (ATKYE)

FESTA AFRICANA

ATKYE e MEMORIAL FLAVIA si sono unite per organizzare una festa in favore dei loro rispettivi progetti in AFRICA. Il pranzo ha avuto un ottimo successo. Erano presenti 150 persone che hanno condiviso specialità africane preparate da Manuela ed il suo team di cucina!

È sempre importante per noi ritagliare un momento nel corso dell'anno per vedere i nostri soci e condividere con loro quanto ci sta a cuore.



Un grande grazie a **Laura** della Biblioteca interculturale di Lugano che con i suoi racconti africani ha intrattenuto ed affascinato i bimbi presenti!

Un momento magico di coinvolgimento e sensibilizzazione...



MERCATINO DI NATALE

Se vi perdetate le varie occasioni d'incontro durante l'anno, potete sempre ritrovarci al mercatino di Natale. Quest'anno abbiamo deciso di spostarci da Cureglia a Tesserete. Troverete comunque sempre le consuete delizie natalizie di produzione casalinga e un piacevole momento di incontro per condividere la gioia del Natale!

ADESIONI E DONAZIONI

Aiutateci nella nostro impegno di solidarietà **versando la quota annuale minima di CHF 30.--**, oppure **sostenendo a distanza** un bambino ospite del Centro per disabili Pajarito Azul in Nicaragua o del Centro Villamontes in Bolivia (**CHF 280.-- annui**).



Associazione Memorial Flavia (Flo)
Banca Raiffeisen del Vedeggio,
6814 Lamone
N° IBAN: CH 63 8028 3000 0043 9128 7

6803 Camignolo
www.memorialflavia.ch
memorial.flavia@sunrise.ch

**Vi ricordiamo che i contributi versati beneficiano dell'esonero fiscale.
Occorre menzionare "in favore Associazione Memorial Flavia (Flo)".**